

Progetto LCG a Signa **Alimentazione e Medicina Ayurvedica per le MICI**

E' partito presso la Misericordia di S. Mauro e Pubblica Assistenza a Signa in provincia di Firenze, il Progetto LCG per lo studio e la terapia delle Malattie Croniche Infiammatorie Intestinali (MICI). Il progetto, la cui realizzazione è stata resa possibile dalla Misericordia che ha messo a disposizione i locali e finanziato dalla banca BCC di Signa, è coordinato dalla Sig.ra Rosanna Mollica e diretto dal Dr. Piero Tonelli, dirigente medico del reparto di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Careggi a Firenze, in collaborazione con i medici di base di Signa. Inoltre, il Sindaco di Signa Alberto Cristianini e l'Assessore alla Salute Giovanni Bellini sono in trattative con l'ASL di Signa per definire modalità di collaborazione e anche la disponibilità di locali della stessa ASL.

Lo scopo del Progetto è quello di individuare cure alternative o integrative alle MICI i cui protocolli terapeutici attualmente esistenti non offrono una percentuale di guarigione significativa e non sono neanche sufficienti a dare un tenore di vita accettabile ai pazienti affetti da questa patologia.

Il Progetto LCG è un percorso basato sulla ricerca delle intolleranze alimentari, gli studi effettuati fino ad oggi, hanno portato risposte certe e un tenore di vita migliore dovuto alla scomparsa di molti sintomi dolorosi e invalidanti. Inoltre in considerazione della complessità eziologica delle MICI, il Progetto prevede l'applicazione di protocolli basati su nuove strategie terapeutiche fondate sulla revisione dell'alimentazione, dello stile di vita e sull'applicazione di terapie derivate dalla Medicina Ayurvedica, la Medicina Tradizionale Indiana, che ha una tradizione millenaria di cura attraverso gli alimenti e erbe medicinali, i cui risultati sulle patologie infiammatorie intestinali hanno trovato recente conferma in diversi studi scientifici. La consulenza in Medicina Ayurvedica verrà fornita dal Dr. **Antonio Morandi**, medico esperto di Ayurveda, direttore del centro Ayurvedic Point di Milano e presidente della Società Scientifica Italiana di Medicina Ayurvedica.

Il Progetto LCG e l'integrazione dell'Ayurveda con la Medicina Moderna potrà indicare nuove prospettive terapeutiche per questa classe di patologie ad alto potere invalidante e indirizzare il paziente ad una maggiore consapevolezza del proprio stato e degli elementi che lo possono influenzare. Un malato consapevole di ciò che è dannoso per lui è sicuramente più tranquillo di chi subisce gli attacchi della malattia inconsapevole del fatto di essere proprio lui causa del suo male alimentandosi in modo scorretto. La certezza che la dieta sia fondamentale nella regressione della malattia ha sui malati un risvolto psicologico importantissimo, molte delle ricerche scientifiche asseriscono infatti che vi è una sicura correlazione diretta tra la malattia e il ripetersi nel tempo di condizioni di stress, ansia, stile di vita non adeguato, sedentarietà, alimentazione scorretta e disordinata.